

EcoBioNews

Direttore editoriale Giuliano D'Antonio

• **Bioreport 2012** La seconda edizione del rapporto annuale della Rete Rurale Nazionale

Ecco la mappa del •Bio made in Italy

In Italia la più alta percentuale di superficie biologica sul totale dei terreni messi a coltura (8,7 %) Primi in Europa per numero di aziende (41mila) che ricorrono a questa metodologia di coltivazione

Dopo la prima edizione dello scorso anno, torna •Bioreport 2012, iniziativa promossa dalla Rete Rurale Nazionale con la collaborazione di istituzioni quali il Mipaff, Icqrf, Sinac, Inea, Ismea, Aiab e Federbio. Il rapporto ha l'obiettivo di approfondire le conoscenze sul settore biologico italiano, analizzando le componenti del comparto. La pubblicazione si articola in parti: nella prima vengono presentati i dati ufficiali disponibili sul settore, quali Numero di aziende, Superficie produttiva, andamento del mercato, l'impiego dei mezzi tecnici; nella seconda parte è presente l'analisi della normativa di riferimento e il sostegno pubblico al settore; nella terza parte ad un approfondimento sulle attività di controllo, viene dato spazio alle analisi delle filiere che riguarda la spesa in consumi alla Gdo, sono circa 1.200 i punti vendita specializzati, concentrati per il 65,3% al Nord, per il 22,3% al Centro e per il 12,4% al Sud, dove i consumatori si recano per acquistare soprattutto i prodotti legati alle quattro categorie dell'ortofrutta, del lattiero caseario, delle uova e della pasta-riso. Risulta ancora notevole, nonostante la continua crescita dei consumi nelle regioni meridionali, lo squilibrio tra luoghi di produzione e luoghi di consumo, caratteristica tipica del biologico italiano: al Nord, infatti, si concentra oltre il 70% degli acquisti in valore di prodotti biologici, con il Centro a poco oltre il 20% e il Sud ancora a circa l'8% del totale nazionale. L'intero rapporto è disponibile sul sito www.inea.it del 21.11.12)

Terremoto Emilia: 1° dicembre Asta di solidarietà Confagricoltura ... Christie's

• Vogliamo mantenere accesi i riflettori sul terremoto, sulla necessità di ripartire. Ma non andrebbero appoggiati negli sforzi di ripresa e invece sono costretti a preoccuparsi per rispettare scadenze fiscali. Ci si è soffermato sulla gara di solidarietà che è stata attivata. Con molte imprese agricole che hanno generosamente donato i prodotti.

dola, in provincia di Modena, che è stato distrutto dal terremoto. Il progetto di Confagricoltura e Christie's ha avuto l'adesione del Presidente della Repubblica, il quale ha apposto una medaglia con incisione dedicata a un'opera di solidarietà ed in questo caso ha apprezzato gli sforzi diretti a far sì che una comunità con profonde radici agricole possa riavere il suo asilo. Si è anche costruito il nido per bambini. L'iniziativa reale e pratica, che esprime al contempo un alto valore simbolico. L'asta benefica si svolgerà il 1° dicembre, nel corso di una cena di beneficenza, a Palazzo Albergati, in una splendida residenza barocca a pochi minuti da Bologna, che è stato gratuitamente messo a disposizione per l'occasione. L'asta sarà battuta dall'amministratore delegato di Christie's Italia, Clarice Pecori Giraldi. Fidate: Com. St. Confagricoltura del 20.11.12)



Organizzazione di Produttori APOC SALERNO soc.agr.coop a.r.l.